



Regione Toscana

Safe
PROFUGALI PER LA VIGILANZA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



Firenze, 11 marzo 2025

Giornata di Studio

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza:
gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

**Esperienze di Banche Dati condivise per lo
scambio di informazioni nell'attività di vigilanza**

Paolo Bruno Angori
*Responsabile Regionale Coordinamento Interaziendale
Sistema Informativo Sanitario Prevenzione Collettiva*

Obiettivo

La **condivisione delle informazioni** presenti nelle banche dati degli Enti della pubblica amministrazione è un fattore primario ed imprescindibile per:

- Lo sviluppo di modelli **predittivi**
- **L'efficiamento** delle attività istituzionale
- **L'efficacia** dell'azione volta al raggiungimento degli obiettivi di salute
- La **trasparenza** dell'azione amministrativa
- La riduzione del rischio **corruttivo**



Interoperabilità - Il quadro Normativo

[EU eGovernment Action Plan 2016-2020](#) - Piano d'azione dell'UE per l'eGovernment 2016-2020

Entro il 2020 le amministrazioni e le istituzioni pubbliche nell'Unione europea dovrebbero essere aperte, efficienti e inclusive e fornire servizi pubblici digitali endtoend senza frontiere, personalizzati e intuitivi a tutti i cittadini e a tutte le imprese nell'UE. Il ricorso ad approcci innovativi permette di progettare e fornire servizi migliori, in linea con le esigenze e le richieste di cittadini e imprese. **Le pubbliche amministrazioni sfruttano le opportunità offerte dal nuovo ambiente digitale per interagire più facilmente tra di loro e con le parti interessate.**

- apertura e trasparenza: le pubbliche amministrazioni dovrebbero scambiarsi le informazioni e i dati e permettere a cittadini e imprese di accedere ai propri dati, di controllarli e di correggerli; permettere agli utenti di sorvegliare i processi amministrativi che li vedono coinvolti; coinvolgere e aprirsi alle parti interessate (ad esempio imprese, ricercatori e organizzazioni senza scopo di lucro) nella progettazione e nella prestazione dei servizi;
- interoperabile per definizione: i servizi pubblici dovrebbero essere progettati in modo da funzionare senza problemi e senza soluzione di continuità in tutto il mercato unico e al di là dei confini organizzativi, grazie alla libera circolazione dei dati e dei servizi digitali nell'Unione europea;



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Interoperabilità - Il quadro Normativo

[CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale](#)

[Art. 50. Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni](#)

2. Qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive; è fatto comunque salvo il disposto degli articoli 43, commi 4 e 71, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2-bis. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, procedono all'analisi dei propri dati anche in combinazione con quelli detenuti da altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, fermi restando i limiti di cui al comma 1. La predetta attività si svolge secondo le modalità individuate dall'AgID con le Linee guida.

2-ter. Le pubbliche amministrazioni certificanti detentrici dei dati di cui al comma 1 ne assicurano la fruizione da parte dei soggetti che hanno diritto ad accedervi.

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione



Interoperabilità - Il quadro Normativo

CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale

Art. 50-ter. Piattaforma digitale nazionale dati

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto, per finalità istituzionali, dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, nonché la condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi ai fini dell'attuazione dell'articolo 50 e della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese, in conformità alla disciplina vigente.

((38))

- [Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati](#)
- [Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni](#)
- [Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici](#)



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Interoperabilità - Il quadro Normativo

Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026

Strategia

- Fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Basi dati di interesse

Basi dati di interesse nazionale

“basi di dati affidabili, omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi. Esse costituiscono l’ossatura del patrimonio informativo pubblico, da rendere disponibile a tutte le PA, facilitando lo scambio di dati ed evitando di chiedere più volte la stessa informazione al cittadino o all’impresa”.

- ❑ I CAD ([art. 60, comma 3-bis](#)) individua le seguenti basi di dati di interesse nazionale:
 - ❑ l’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)
 - ❑ Registro delle imprese
 - ❑ l’Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)
 - ❑ l’Anagrafe delle aziende agricole
 - ❑ ...



Basi dati di interesse

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

[Art. 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)

Definisce il contesto e la base giuridica che legittima e rende cogente lo scambio dati tra le pubbliche amministrazioni interessate:

Comma 1

“..... programmare e valutare, anche ai fini del coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, le attività di vigilanza, attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili nei sistemi informativi, **anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate**. Gli organi di vigilanza alimentano un'apposita sezione del Sistema informativo dedicata alle **sanzioni irrogate nell'ambito della vigilanza sull'applicazione** della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.”



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Basi dati di interesse

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

[Art. 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)

Definisce il contesto e la base giuridica che legittima e rende cogente lo scambio dati tra le pubbliche amministrazioni interessate:

Comma 2

“...Il Sistema informativo di cui al comma 1 è costituito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero della salute, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero della salute, dal Ministero dell'interno, dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per la trasformazione digitale, **dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dall'INAIL, dall'INPS e dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro**”



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Basi dati di interesse

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

[Art. 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)

Comma 3

“L'INAIL garantisce le funzioni occorrenti alla gestione tecnica ed informatica del SINP e al suo sviluppo, nel rispetto di quanto disciplinato dal **regolamento (UE) 2016/679** ((del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,)) e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e, a tale fine, è titolare del trattamento dei dati secondo quanto previsto ((dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)). **L'INAIL rende disponibili ai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali, per l'ambito territoriale di competenza, e all'Ispettorato nazionale del lavoro i dati relativi alle aziende assicurate, agli infortuni denunciati, ivi compresi quelli sotto la soglia di indennizzabilità, e alle malattie professionali denunciate.**”

Comma 4 ([Decreto 25 Maggio 2016 n. 183](#))

“**Con decreto dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale** e della salute, di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ((sono definiti i criteri e)) le regole tecniche per la realizzazione ed il funzionamento del SINP,....”



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Basi dati di interesse

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

[Art. 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)

Definisce il contesto e la base giuridica che legittima e rende cogente lo scambio dati tra le pubbliche amministrazioni interessate:

Comma 6

“I contenuti dei flussi informativi devono almeno riguardare:

- a) il quadro produttivo ed occupazionale;
- b) il quadro dei rischi anche in un'ottica di genere;
- c) il quadro di salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici;
- d) il quadro degli interventi di prevenzione delle istituzioni preposte;
- e) il quadro degli interventi di vigilanza delle istituzioni preposte.
- e-bis) i dati degli infortuni sotto la soglia indennizzabile dall'INAIL.”



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Basi dati di interesse

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

[Art. 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)

Definisce il contesto e la base giuridica che legittima e rende cogente lo scambio dati tra le pubbliche amministrazioni interessate:

Comma 7

“La diffusione delle informazioni specifiche è finalizzata al raggiungimento di obiettivi di conoscenza utili per le attività dei soggetti destinatari e degli enti utilizzatori. **I dati sono resi disponibili ai diversi destinatari e resi pubblici nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**”



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Aspetti di interoperabilità collegati alla privacy

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

[Art. 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro](#)

ne discende

[Decreto 25 Maggio 2016 n. 183](#)

Da riscrivere quantomeno per quanto attiene tutti gli aspetti per i quali all'interno del Decreto devono essere trattati in modalità puntuale e adeguatamente profonda i contenuti informativi che gestiscono dati soggetti a tutele speciali di cui al GDPR art. 9 e 10.

In assenza di adeguato supporto giuridico che legittima e descrive in maniera specifica contenuti e regole di trattamento del dato i flussi NON possono essere attivati



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Analisi del contesto e delle evidenze per orientare il controllo

Multidisciplinarietà nell'insieme delle informazioni raccolte

- Vigilanza
 - Aspetti del controllo
 - Sanzionatorio Penale
- Attività medico ambulatoriale - Malattie professionali
 - Rilievi collegati all'attività lavorativa e periodi lavorativi
 - Definizione dell'agente
- Infortuni

Indedi - Costruzione di indici per la valutazione predittiva del rischio fra i cantieri edili



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Analisi del contesto e delle evidenze per orientare il controllo

Indedi

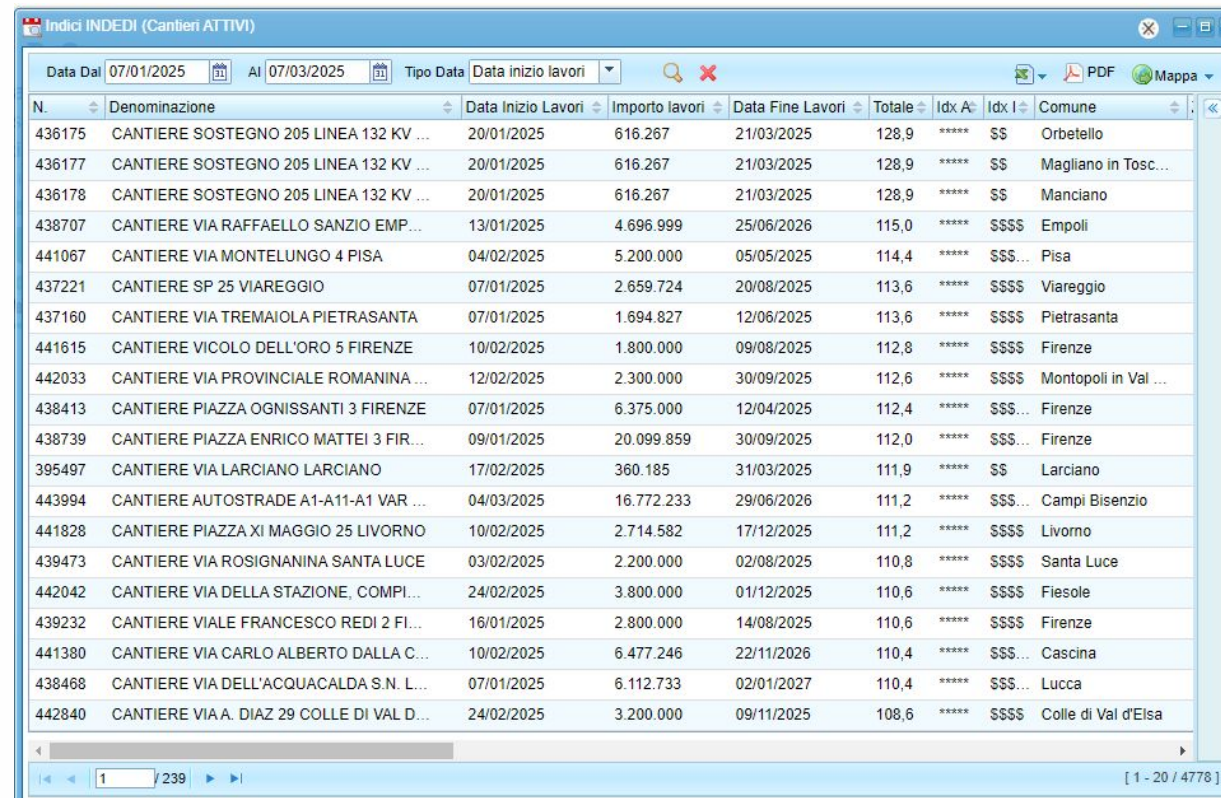
Costruzione di indici per la valutazione predittiva del rischio fra i cantieri edili

INDICI DI ATTENZIONE

L'opzione consente di visualizzare i cantieri edili notificati attivi, classificandoli in base ad un indice di attenzione che costituisce il parametro per determinare una priorità nell'intervento di vigilanza.

VALORI DI ATTENZIONE

La seconda opzione del modulo "Progetto indedi" riporterà invece, anziché gli indici di attenzione (Idx) già elaborati dall'algoritmo, i valori associati a ogni singola voce (Tipo di opera, n° infortuni, n° verbali, n° visite, importo mese ecc.)



N.	Denominazione	Data Inizio Lavori	Importo lavori	Data Fine Lavori	Totale	Idx A	Idx I	Comune
436175	CANTIERE SOSTEGNO 205 LINEA 132 KV ...	20/01/2025	616.267	21/03/2025	128,9	*****	SS	Orbetello
436177	CANTIERE SOSTEGNO 205 LINEA 132 KV ...	20/01/2025	616.267	21/03/2025	128,9	*****	SS	Magliano in Tosc...
436178	CANTIERE SOSTEGNO 205 LINEA 132 KV ...	20/01/2025	616.267	21/03/2025	128,9	*****	SS	Manciano
438707	CANTIERE VIA RAFFAELLO SANZIO EMP...	13/01/2025	4.696.999	25/06/2026	115,0	*****	SSSS	Empoli
441067	CANTIERE VIA MONTELUONGO 4 PISA	04/02/2025	5.200.000	05/05/2025	114,4	*****	SSS...	Pisa
437221	CANTIERE SP 25 VIAREGGIO	07/01/2025	2.659.724	20/08/2025	113,6	*****	SSSS	Viareggio
437160	CANTIERE VIA TREMAIOLA PIETRASANTA	07/01/2025	1.694.827	12/06/2025	113,6	*****	SSSS	Pietrasanta
441615	CANTIERE VICOLO DELL'ORO 5 FIRENZE	10/02/2025	1.800.000	09/08/2025	112,8	*****	SSSS	Firenze
442033	CANTIERE VIA PROVINCIALE ROMANINA ...	12/02/2025	2.300.000	30/09/2025	112,6	*****	SSSS	Montopoli in Val ...
438413	CANTIERE PIAZZA OGNISSANTI 3 FIRENZE	07/01/2025	6.375.000	12/04/2025	112,4	*****	SSS...	Firenze
438739	CANTIERE PIAZZA ENRICO MATTEI 3 FIR...	09/01/2025	20.099.859	30/09/2025	112,0	*****	SSS...	Firenze
395497	CANTIERE VIA LARCIANO LARCIANO	17/02/2025	360.185	31/03/2025	111,9	*****	SS	Larciano
443994	CANTIERE AUTOSTRADE A1-A11-A1 VAR ...	04/03/2025	16.772.233	29/06/2026	111,2	*****	SSS...	Campi Bisenzio
441828	CANTIERE PIAZZA XI MAGGIO 25 LIVORNO	10/02/2025	2.714.582	17/12/2025	111,2	*****	SSSS	Livorno
439473	CANTIERE VIA ROSIGNANINA SANTA LUCE	03/02/2025	2.200.000	02/08/2025	110,8	*****	SSSS	Santa Luce
442042	CANTIERE VIA DELLA STAZIONE, COMPI...	24/02/2025	3.800.000	01/12/2025	110,6	*****	SSSS	Fiesole
439232	CANTIERE VIALE FRANCESCO REDI 2 FI...	16/01/2025	2.800.000	14/08/2025	110,6	*****	SSSS	Firenze
441380	CANTIERE VIA CARLO ALBERTO DALLA C...	10/02/2025	6.477.246	22/11/2026	110,4	*****	SSS...	Cascina
438468	CANTIERE VIA DELL'ACQUACALDA S.N. L...	07/01/2025	6.112.733	02/01/2027	110,4	*****	SSS...	Lucca
442840	CANTIERE VIA A. DIAZ 29 COLLE DI VAL D...	24/02/2025	3.200.000	09/11/2025	108,6	*****	SSSS	Colle di Val d'Elsa



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Strumenti per attività coordinata, integrata e congiunta

Registrazione degli interventi effettuati sia in ambito di Edilizia che nelle Unità Locali tra ASL e INL

Coordinata per definizione attraverso la trasparenza fra gli enti degli interventi effettuati

Integrata quando sul sistema si segnala il sopralluogo effettuato anche con altri enti che vengono identificati puntualmente in fase di registrazione

Congiunta quando viene specificatamente segnalato l'intervento in fase di registrazione del sopralluogo con le implicazioni a questo correlate

Prevenzione nei Luoghi di Lavoro

Codifiche Prefature Moduli Cartacei Gestione Protocollo Administration

Anagrafiche
Cantieri e notifiche
Registri
Vigilanza
Attività Estrattive
Amianto
Infortunati
Malattie Professionali
Altre Pratiche
Controlli Enti Terzi
Ricerca UL
Controlli UL
Controlli Cantiere

SISP
Sistema Informativo di Prevenzione
Azienda USL Toscana
Prevenzione
Numero Verde 800-...

Controlli Enti Terzi in UL

ID	Data Controllo	Unità Locale	Autori del Controllo
232	28/02/2025	CONFEZIONE VIT. ROSAMANI DI VIAREGGIO - VIA VIAREGGIO...	SIMONE S
231	27/02/2025	CONFEZIONE FL. DI HELMSTONB - VALL. MONTEGRAPPA...	GENNAR
233	27/02/2025	STIRERIA HUNG. DI HUNG. WENSBERG - VIA G. PALLINI...	ROCCO M
228	26/02/2025	PIRELLA GONDIOTTI S.p.A. - VIA DI PIETRA SALATA (VIAREGGIO)	ALESSIO C
226	26/02/2025	RETI S.p.A. - VIA DI PIETRA SALATA (VIAREGGIO)	FRANCA E
225	25/02/2025	STRASS DI CAL. LINA - VIA S. GIOV. 30 - 55100 Prato	CATERINA
227	25/02/2025	LETTERIA DIEMME S.R.L. - LOCALITÀ S. GIULIO (VIAREGGIO)	ALESSIO C
234	25/02/2025	LETTERIA S.B. DI GIULIO DI PIETRA SALATA (VIAREGGIO)	TOMMASC
230	21/02/2025	INN. SUP. DI AIANO TROVATI - VIA S. SALVAD. 2, 54011...	ROBERTO
229	20/02/2025	WAGGE GROUP O.P.S.R.L. - VIA DI PIETRA SALATA (VIAREGGIO)	ALESSIO C
220	20/02/2025	ART. IN ART S.R.L.S. - VIA DI PIETRA SALATA (VIAREGGIO)	GENNAR
219	20/02/2025	MADRIDIO D.L.S. S.p.A. - VIA PARONDI 11 - 55100 Prato	GENNAR

Controlli Enti Terzi in Cantiere

Id	Data	Cantiere	
1448	05/03/2025	CANTIERE VIA SENESE 2 FIRENZE - VIA SENESE n. 2, 50100...	TOMMASO VISPO (INL) - ALESSIO SCA
1450	05/03/2025	CANTIERE VIA FELICE CAVALLOTTI 42 CARRARA - VIA FELIC...	FRANCESCO PALUZZI (INL) - ROBERTO
1445	04/03/2025	CANTIERE VIALE ITALIA 142 FOLLONICA - VIALE ITALIA n. 14...	GIULIA IMENEO (INL)
1446	04/03/2025	CANTIERE VIA FIRENZE 4 PIETRASANTA - VIA FIRENZE n. 4, ...	GIAMPIERLUIGI SECCI (INL)
1449	04/03/2025	CANTIERE VIA UMBERTO MADDALENA 32 PIETRASANTA - VI...	GIAMPIERLUIGI SECCI (INL)
1439	27/02/2025	CANTIERE VIA SENESE 2 FIRENZE - VIA SENESE n. 2, 50100...	TOMMASO VISPO (INL) - ALESSIO SCA
1440	27/02/2025	CANTIERE VIALE ITALIA 142 FOLLONICA - VIALE ITALIA n. 14...	GIULIA IMENEO (INL)
1442	27/02/2025	CANTIERE VIA FIRENZE 4 PIETRASANTA - VIA FIRENZE n. 4, ...	GIAMPIERLUIGI SECCI (INL)
1443	27/02/2025	CANTIERE VIA UMBERTO MADDALENA 32 PIETRASANTA - VI...	GIAMPIERLUIGI SECCI (INL)



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Strumenti per attività coordinata, integrata e congiunta

SINP - Comunicazione Controlli e Provvedimenti

Elementi sintetici dell'attività di controllo in materia salute e sicurezza sul lavoro (SSL) svolta dalle ASL/ATS e dalle sedi territoriali dell'INL, corredata dai dati relativi a **provvedimenti sanzionatori eventualmente irrogati alle aziende, ovvero alle figure individuate dalla norma statale quali responsabili dell'attuazione di precisi obblighi** (datore di lavoro, coordinatore in fase di progettazione e coordinatore in fase di esecuzione dei lavori, medico competente, preposto, ...).

L'archivio così strutturato è funzionale alla vigilanza sui soggetti giuridici (imprese) e sulle persone fisiche (figure con ruoli SSL) che svolgono attività in diversi territori (es. imprese edili con cantieri dislocati in territori distinti).

In questo modo, si consente ai due Organi di vigilanza di coordinarsi mediante la lettura autonoma dell'archivio, evitando duplicazioni o reiterando scientemente il controllo ove le informazioni inserite nel Sistema Informativo ne rappresentino l'opportunità.

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Nr.	Ambito	Nome Colonna	Tipo dato	Lung.	Numerosità	Obbl.	Descrizione campo	Note
1	Controllo	ID_ENTE_COOPERANTE	VARCHAR2		1	S	Identificativo ente cooperante: in questa fase prototipale da valorizzare con INL sul tracciato prodotto da INL, da valorizzare con codice asi Inal sul tracciato prodotto dalle regioni (foglio TipoEnteCooperante)	
2	Controllo	ID_ACC	VARCHAR2		1	S	Identificativo controllo (ispezione)	
3	Controllo	DATA_INI_ACC	DATE		1	S	Data inizio controllo	
4	Controllo	ID_TIP_ACC	VARCHAR2		1	S	Identificativo tipologia controllo (foglio TipoControllo)	
5	Controllo	ID_MOTIVAZIONE	VARCHAR2		1	N	Identificativo tipologia motivazione controllo (foglio TipoMotivazione)	da verificare se sempre obbligatorio
6	Controllo	ID_AZIENDA	VARCHAR2		0-1	S se non presente indirizzo e comune azienda	Identificativo azienda	
7	Controllo	DENOMINAZIONE	VARCHAR2	100	1	S	Ragione sociale azienda	
8	Controllo	COD_FIS	VARCHAR2	16	1	S	Codice fiscale azienda	
9	Controllo	P_IVA	VARCHAR2	11	0-1	N	P. IVA azienda	
10	Controllo	ID_FRM_GIU	VARCHAR2		1	?	Identificativo forma giuridica azienda (foglio TipoFormaGiuridica)	da verificare se sempre obbligatorio
11	Controllo	COD_ATECO	VARCHAR2	8	1-n	S	Codice Ateco azienda: verrà inserito in questo campo il codice ATECO primario di azienda dichiarato in Camera di commercio.	La cardinalità è 1-n in quanto abbiamo riscontrato casi con camera di commercio dove i codici ATECO primario di azienda possono essere più d'uno
12	Controllo	INDIRIZZO_AZIENDA	VARCHAR2	200	0-1	S se non presente ID_AZIENDA	Indirizzo dell'azienda di riferimento	
13	Controllo	CMN_AZIENDA	VARCHAR	6	0-1	S se non presente ID_AZIENDA	Codice ISTAT del Comune dell'azienda di riferimento	
14	Controllo	CAP_AZIENDA	VARCHAR	5	0-1	S se non presente ID_AZIENDA	CAP del Comune dell'azienda di riferimento	
15	Controllo	COORDINATA_VGS_X_AZIEN DA	NUMBER		0-1	N	Coordinata indirizzo dell'azienda di riferimento	
16	Controllo	COORDINATA_VGS_Y_AZIEN DA	NUMBER		0-1	N	Coordinata indirizzo dell'azienda di riferimento	
17	Controllo	NOME_LEG_RAP	VARCHAR2	50	0-n	N	Nome Legale rappresentante	
18	Controllo	COG_LEG_RAP	VARCHAR2	50	0-n	N	Cognome Legale rappresentante	si chiedono tutti i legali rappresentanti, quindi anche più di uno
19	Controllo	CF_LEG_RAP	VARCHAR2	16	0-n	N	CF Legale rappresentante	



Strumenti per attività coordinata, integrata e congiunta

CONVENZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DELLA CONDIZIONALITÀ SOCIALE

stipulata tra Agea Coordinamento e:

- Ispettorato Nazionale del lavoro
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Regioni-ASL

Informazioni che le Autorità che hanno effettuato il controllo inviano ad Agea Coordinamento per poter applicare le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole sulla condizionalità sociale

In via di definizione per aspetti legati al trattamento dei dati che vanno adeguatamente supportati dalla norme che ne consentano il trattamento con le dovute garanzie sotto il profilo Privacy

1.6 DATI DA ACQUISIRE

Ente accertatore	number	Tipologia Ente Accertatore 1 - Ispettorato Nazionale del lavoro 2 - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 4 - Regioni-ASL 5 - Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro
Anno solare	number	Anno solare della violazione nel formato aaaa
CUAA	stringa	Codice fiscale del beneficiario del fascicolo
Norma di riferimento	stringa	Obbligatorio se Provvedimento sanzionatorio =SI. Codice esterno della tabella Elenco normativa determinazione indice (Fare riferimento alla Tabella Normativa per determinazione indice riportata di seguito)
Mancato rispetto per cause di forza maggiore	stringa	SI/NO/nullo
Mancato rispetto per ordine di una autorità pubblica	stringa	SI/NO/nullo
Intenzionalità	stringa	SI/NO/nullo in caso di informazioni nulle necessario individuare presso gli organi accertatori o da altri sistemi informativi le occorrenti informazioni per rilevare intenzionalità sia in ambito penale (colpa/dolo) che amministrativo.
Procedimento sanzionatorio	stringa	SI/NO Valorizzato a SI → c'è una sanzione in atto. Valorizzato a NO → non c'è una sanzione in atto. Questo attributo consente di



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione



Regione Toscana

Safe
PROFUGALI PER LA SICUREZZA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



Firenze, 11 marzo 2025

Giornata di Studio

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Grazie dell'attenzione

Paolo Bruno Angori
sis.prevenzione@regione.toscana.it